
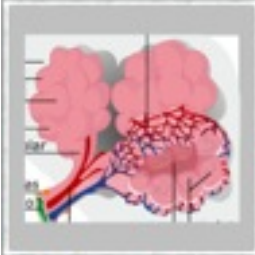




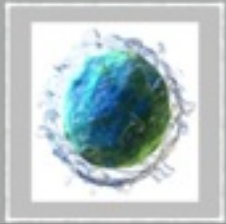



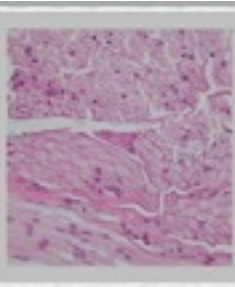
				Solutions Chapter 1
1	acaro	ácaro		<p>Nome comune delle varie specie di artropodi dell'ordine degli acari (lat. scient. Acarina), della classe aracnidi, tutti di piccole o piccolissime dimensioni, con corpo non segmentato e 4 paia di zampe (nell'adulto); i cheliceri fungono generalmente da organi perforanti, e la faringe ha la funzione di organo succhiante. La loro importanza è notevole, sia per le trasformazioni che operano dei più minuti detriti organici, sia in parassitologia, come agenti diretti o indiretti di malattie dell'uomo e degli animali domestici</p>
2	alveolo	alvéolo		<p>Piccole concamerazioni delle pareti delle diramazioni estreme dell'albero bronchiale che danno al lume di queste formazioni un aspetto multiloculare. Sono costituiti essenzialmente da un endotelio, da tessuto elastico e da una rete di capillari sanguiferi sottilissimi. Al livello degli a. polmonari avvengono gli scambi respiratori.</p>


3	asma	asma		<p>Nel linguaggio medico, termine usato in passato per indicare qualsiasi forma di difficoltà di respirazione e, attualmente, per designare sindromi cliniche ben definite: a. bronchiale (o semplicem. asma), malattia caratterizzata da accessi di penosa difficoltà respiratoria, con tosse, acuto bisogno d'aria ed espettorazioni, frequentemente legata a uno stato di allergia verso particolari sostanze ispirate (pollini, polveri di mobili, ecc.) o ingerite (fragole, latte, ecc.) o inoculate (sieri, istamina, ecc.), e detta in tal caso a. estrinseco, mentre si denomina a. intrinseco quella di origine non allergica; a. cardiaco, accesso parossistico di respiro affannoso che si può verificare in malati di cuore e che di solito insorge bruscamente di notte; a. isterico, affanno accessuale che si può osservare in soggetti isterici.</p>
4	bronchi	bronquios		<p>Segmenti tubulari delle vie respiratorie, che si originano dalla biforcazione della trachea in due condotti principali (grossi b.) e, penetrando nei rispettivi polmoni, si ramificano nell'albero bronchiale, costituito da condotti di calibro progressivamente minore.</p>
5	bronchite	bronquítis		<p>Infiammazione dei bronchi, provocata da agenti infettivi (virus, batterî, miceti, micoplasmi) o dall'inalazione di sostanze irritanti (polveri, gas asfissianti, ecc.).</p>

6	cellula	célula		In biologia, è l'unità morfologica e fisiologica elementare degli organismi animali e vegetali, con dimensioni da 3-4 micron fino a qualche cm di diametro, costituita da una parte centrale denominata nucleo, contenente tra l'altro i cromosomi che sono i depositari dei caratteri ereditari, e da una periferica chiamata citoplasma o citosoma in cui sono immerse varie strutture: il reticolo endoplasmatico, i mitocondri, i lisosomi, l'apparato del Golgi, ecc.
7	deglutizione	deglución		L'atto fisiologico per cui il bolo alimentare o il sorso liquido viene sospinto dalle fauci nella faringe e poi nell'esofago, fino allo stomaco.
8	diagnosi	diagnosis		In medicina, giudizio clinico che consiste nel riconoscere una condizione morbosa in base all'esame clinico del malato, e alle ricerche di laboratorio e strumentali.
9	emoglobina	hemoglobina		In biochimica, pigmento respiratorio dei vertebrati e di alcuni invertebrati (indicato con il simbolo Hb), costituito da un gruppo prostetico contenente ferro, detto eme, e da una proteina che nei mammiferi è una globulina; è il componente principale degli eritrociti, e ha l'importante funzione di assumere ossigeno a livello dei polmoni e di cederlo ai vari tessuti e, nella fase seguente della respirazione, di trasportare l'anidride carbonica dai tessuti ai polmoni. Il suo contenuto nel sangue venoso è normalmente di 15-16 g per 100 cm ³ di sangue.
10	enfisema	enfisema		In patologia, presenza anormale di aria o di altri gas nei tessuti dell'organismo

11	epiglottide	epiglottis		La cartilagine mediana situata innanzi all'orifizio superiore della laringe, su cui essa si abbassa come un piccolo coperchio, quando la laringe, nell'atto della deglutizione, si innalza
12	fonazione	fonación		Processo fisiologico con cui viene prodotta la voce, ovvero vengono emessi suoni articolati, essenziale per il linguaggio
13	ghiandola	glándula		In anatomia, nome generico (frequente anche nelle varianti dotte glandola e glandula) di organi formati da elementi epiteliali con funzione secretiva, di varia grandezza e importanza, taluni anche a struttura complessa come il fegato, i reni, il páncreas.
14	globina	globina		In biochimica, proteina facente parte della molecola dell'emoglobina e della mioglobina.
15	globulo	glóbulo		In biologia: a. Elemento corpuscolato del sangue, appartenente alla serie rossa (g. rosso, detto anche, con termine più dotto, eritrocito o emazia) o alla serie bianca (g. bianco o leucocito): v. rispettivam. emazia e leucocito
16	gruppo eme	hemo		In biochimica, composto organico, costituito da protoporfirina cui è legato un atomo di ferro; rappresenta il gruppo prostetico dell'emoglobina e della mioglobina, alle quali conferisce la caratteristica di trasportatori di ossigeno.
17	laringe	laringe		Organo cartilagineo delle vie respiratorie, che collega l'ipofaringe alla trachea; ha la forma di una piramide triangolare la cui base, rivolta in alto, corrisponde alla parte posteriore della lingua e il cui apice si continua con la trachea; è più sviluppata nell'uomo rispetto alla donna.

18	leucicito	Leucicito		In biologia, globulo bianco, di forma tondeggiante, di volume generalmente maggiore di quello di un globulo rosso, incolore, sempre provvisto di nucleo, dotato di movimenti ameboidi. I leucociti, che in condizioni fisiologiche sono presenti nel sangue in numero di 5000-8000 per mm ³ , si
19	linfocito	linfocito		In biologia, cellula presente nel sangue (dove rappresenta una particolare serie di leucociti) e nei vari organi linfatici (linfonodi, milza, timo, ecc.), che svolge ruoli determinanti nelle reazioni di difesa e particolarmente nella risposta immunitaria.
20	midollo	médula		In biologia, il più piccolo degli elementi figurati del sangue (detto anche trombocito), del diametro da 2 a 3 µm, privo di nucleo e di forma generalmente rotondeggiante, di norma presente nel sangue umano in numero da 150.000 a 400.000 per mm ³ . Le piastrine svolgono una funzione di capitale importanza nell'emostasi e nella coagulazione del sangue e, secondo le acquisizioni più recenti, partecipano attivamente alla genesi dell'aterosclerosi e allo sviluppo dei processi flogistici e delle neoplasie.
21	milza			
22	piastrina	plaqueta		In biologia, il più piccolo degli elementi figurati del sangue (detto anche trombocito), del diametro da 2 a 3 µm, privo di nucleo e di forma generalmente rotondeggiante

23	plasma	plasma		<p>In ematologia, la parte liquida del sangue (circa il 55% della massa totale, nella quale è compresa anche la parte corpuscolata: globuli rossi, globuli bianchi e piastrine), di color giallo chiaro, costituita da una soluzione acquosa di proteine, glicosio, lipidi, sali minerali, proteine ad azione enzimatica e ormonale, immunoglobuline, e quantità minime di altre sostanze organiche e inorganiche.</p>
24	sangue	sangre		<p>Liquido organico, opaco, viscoso, di colore rosso che, sotto l'impulso dell'attività cardiaca, circola nell'apparato cardiovascolare (cuore, arterie, capillari, vene), distribuendosi in tutti i distretti dell'organismo ed esplicando fondamentali funzioni metaboliche.</p>
25	tessuto	tejido		<p>In biologia, aggregato di cellule (e di sostanze da esse prodotte) che hanno forma, struttura e funzioni simili e, per lo più, origine embriologica comune; nell'uomo, come in tutti i vertebrati, sono i materiali costitutivi degli organi e si raggruppano in quattro grandi categorie studiate dall'istologia: t. epiteliali, t. connettivi – che comprendono anche il sangue e la linfa –, t. muscolari e t. nervosi (v. ai singoli aggettivi).</p>

26	trachea	tráquea		<p>La t. è un organo impari e mediano, che costituisce il segmento prossimale dei condotti respiratori; fa seguito alla laringe e termina biforcandosi nei 2 grossi bronchi. Ha la forma di cilindro cavo appiattito posteriormente, lungo circa 12 cm e del calibro di 2 cm circa. Le pareti si compongono di 2 tuniche, una, esterna, fibrocartilaginea e una, interna, mucosa. La tunica fibrocartilaginea è costituita da archi (o anelli) cartilaginei incurvati a c. Tra un arco e l'altro sono interposte connessioni fibrose, dette legamentitracheali o anulari. La mucosa è composta da un epitelio cilindrico ciliato pluristratificato con numerose cellule mucose; nella sottomucosa si trovano numerose ghiandole sierose. La t. è in rapporto anatomico con varie formazioni, tra le quali l'esofago, posteriormente, e il fascio nerveo-vascolare del collo, lateralmente</p>
----	---------	---------	--	---

